

Il nuovo movimento di Fontana, le elezioni e i malumori della coalizione

Pubblicato: Mercoledì 6 Febbraio 2019



La **nuova creatura tenuta a battesimo** da **Attilio Fontana** e dalla **Lega** al 31esimo piano del Pirellone è sicuramente un fatto destinato ad influire molto sulla corsa alle amministrative di maggio, in particolare nei rapporti interni alla coalizione di centrodestra.

GUARDA LA PRESENTAZIONE AL PIRELLONE

Il movimento “**Lombardia Ideale**”, in questa partecipatissima fase di lancio, è stato descritto in tanti modi: **Attilio Fontana** lo ha definito «un movimento che porta avanti i valori del civismo e della buona amministrazione di chi si impegna sul territorio»; il neo coordinatore regionale **Giacomo Cosentino** ha detto che «è una casa per tutti coloro che abbracciano le idee di Salvini e del sovranismo identitario e che oggi non hanno appartenenze partitiche»; il **segretario della Lega Nazionale Grimoldi** ha detto che «sarà un movimento parallelo ma coordinato insieme alla Lega» e **Roberto Anelli**, presidente del gruppo leghista in Consiglio regionale, lo ha definito «uno strumento per riempire quel gap che esiste tra il 60% del gradimento registrato da Matteo Salvini e il 30% dei consensi che i sondaggi assegnano alla Lega».

Insomma, “Lombardia Ideale” ha tutto l’aspetto di un contenitore pronto ad allargare il perimetro della Lega ma è proprio qui che si pongono i primi **problemi con gli alleati** che sul territorio stanno chiudendo un accordo di coalizione.

Che in **Forza Italia** ci sia **un serio malessere lo abbiamo visto nei giorni scorsi** e la riflessione che viene fatta è proprio quella del rischio di una cannibalizzazione interna al centrodestra. «Noi non abbiamo niente contro iniziative come questa se portano valore aggiunto alla coalizione aggregando consenso dall’esterno – aveva detto il responsabile enti locali di Forza Italia Marcello Pedroni – ma se il nuovo soggetto nasce solo per drenare consensi al nostro interno serve poco alla coalizione nel suo complesso».

A questo si aggiunge anche il fatto che tra i più entusiasti e pronti ad aderire alla mano tesa da Lombardia Ideale c’è proprio Luca Marsico, presidente del movimento “Insieme e Futuro” i cui membri hanno in questi mesi abbandonato “rumorosamente” proprio Forza Italia. In molti dall’fila di “Insieme e futuro” erano presenti a Milano.

Alla conferenza stampa inaugurale c’erano molti amministratori e consiglieri comunali del territorio. C’erano il sindaco di Besano Leslie Mulas, il consigliere comunale di Sesto Calende Simone Pintori, il capogruppo dell’opposizione a Comerio Mattia Cavallini, il consigliere Marco Squizzato dell’ex Comune di Cadrezzate, Rocco Longobardi Consigliere della lista civica La nostra Gallarate 9.9, il sindaco di Duno e **candidato in pectore a Cuveglio** Francesco Paglia.

Proprio Paglia, secondo le prime ipotesi che **abbiamo potuto ricostruire nei giorni scorsi a Cuveglio**, potrebbe essere uno dei protagonisti di un contesto elettorale dove lo **scontro tra i due poli del centrodestra diventa diretto**: da un lato con una lista che vedrebbe schierata la formazione del **Polo civico** (secondo quel modello che alle elezioni provinciali ha aggregato Forza Italia, Esperienza Civica,

Noi con l'Italia e Fratelli d'Italia) e dall'altro con la lista di Francesco Paglia che, per l'appunto, questa mattina era ad ascoltare incuriosito la presentazione di Lombardia Ideale.

[Tomaso Bassani](#)

tomaso.bassani@varesenews.it